



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

A chent'annos

Il titolo esprime il classico augurio di buona salute che ci si scambia in Sardegna durante gli anniversari e i compleanni, letteralmente "A chent'annos" significa "a cento anni" l'augurio è di rivedersi in salute all'età di cento anni o tra cento anni.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Area di intervento: 04 (pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del presente progetto, come peraltro indicato nella scheda del programma #Obiettivo Tutela salute Sardegna rientra nell'ambito d'azione della *Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone*, ed è volto ad armonizzare, proseguire e rafforzare quel prezioso lavoro che vede da anni le Associazioni presenti nei comuni di Desulo, Villagrande e Villaputzu nell'intercettare e dare risposta al bisogno di cura e assistenza che non sempre trova una pronta risposta da parte del sistema di Welfare statale.

Grazie alla realizzazione del progetto le associazioni avranno la possibilità di contenere, grazie alla presenza di un numero superiore di volontari formati, gli effetti delle criticità indicate nel box 7.1.

Nello specifico l'obiettivo pratico e concreto attraverso questo progetto è soddisfare nelle aree territoriali considerate il maggior bisogno di assistenza, supporto e trasporto sanitario richiesto.

Ma nella realizzazione di trasporti di tipo sociale e sanitario contribuiamo al raggiungimento di una serie di risultati che sono:

- Sostenere e perseguire il diritto alla Salute delle comunità;
- Garantire l'accessibilità ai servizi per tutti e tutte le età;
- Garantire l'autonomia e il benessere delle persone;
- Attivare forme di partecipazione civile, produrre socialità e creare comunità solidali;
- Favorire la realizzazione dei principi della solidarietà sociale, politica ed economica;
- Garantire la formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani;

Entrando nel dettaglio invece, di quelle che sono le criticità riscontrate nel **box 7.1** individuamo quelli che sono gli indicatori di criticità, i risultati e gli indicatori di risultato che intendiamo raggiungere per la piena realizzazione del programma.

Indicatore di	Bisogno registrato	Risultato	Indicatore di risultato	Obiettivi 2030
---------------	--------------------	-----------	-------------------------	----------------

Criticità				
2.681 persone over 65	Aumento della richiesta di trasporti sanitari anche per terapie continuative - Aumento della richiesta di trasporti sociali - Sostegno alle famiglie e ai servizi territoriali a supporto dei pazienti	Potenziare il servizio di trasporto degli utenti verso strutture sanitarie e sociali. Ridurre dal 16,9% attuale di servizi inevasi a 11%	Dopo i 12 mesi di servizio aumento del numero dei servizi realizzati: Per l' Associazione Volontariato Strisaili + 28 - Per l' Associazione La Solidarietà Desulo +25 - Per l' Associazione AVOCC di Villaputzu + 42	Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
447 persone che vivono completamente soli				
353 persone con gravi limitazioni nel funzionamento				
Dilatazione dei tempi medi necessari per un primo accesso al paziente o per l'intervento sia esso per trasporto sanitario o sociale	Maggior richiesta di trasporti sanitari anche per terapie continuative	Ridurre i ritardi per i trasporti socio sanitari	Durante i 12 mesi di servizio garantire la presenza di un'ulteriore squadra formata per realizzare trasporti sanitari	Obiettivo 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Aumento esponenziale della popolosità comunale in un tempo ristretto e conseguentemente di soggetti che possono essere affetti da urgenze sanitarie	Aumento della percentuale di soggetti che possono richiedere un intervento 118	Attivare con celerità la catena dei soccorsi - Supporto alle attività delle strutture presenti sul territorio deputate alla gestione delle emergenze di tipo sanitario	Garantire la presenza di un'ulteriore squadra di soccorritori capaci di intervenire a supporto della catena dei soccorsi d'emergenza	Obiettivo 3 Saluti per tutti Traguardo 3d Rafforzare la capacità ... di segnalare in anticipo, ridurre e gestire i rischi legati alla salute,
Indicatore	Bisogno registrato	Risultato	Indicatore di risultato	Obiettivi 2030

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

RUOLO	ATTIVITÀ	RISULTATI
Centralinista	- Centralino; - Verifica delle risorse tecniche e strumentali;	- Potenziare il servizio di trasporto degli utenti verso strutture sanitarie e sociali. Ridurre dal 16,9% attuale di servizi inevasi a 11% Ridurre i ritardi per i trasporti socio sanitari
Autista di trasporti socio-sanitari (se ne ha i requisiti)	- Servizi trasporto secondari e sociali	
Soccorritore base	- Servizi trasporto secondari e sociali	

Centralinista	- Centralino - Verifica delle risorse tecniche e strumentali;	Attivare con celerità la catena dei soccorsi - Supporto alle attività delle strutture presenti sul territorio deputate alla gestione delle emergenze di tipo sanitario
Autista Supporto Sanitario Eventi (se ne ha i requisiti)	- Servizio di supporto sanitario eventi;	
Soccorritore di I livello	- Servizio di supporto sanitario eventi;	

I giovani **in tutte le sedi di progetto**, al termine del completamento dei diversi percorsi formativi (generale e specifico) e dopo il conseguimento delle relative certificazioni, ma soprattutto una volta che i giovani si sentiranno in grado e avranno sviluppato capacità gestionali semiautonome potranno essere impiegati a svolgere le seguenti attività:

- ***Verifica delle risorse tecniche e strumentali;***
- ***Centralino;***
- ***Collaborazione alle attività di accoglienza presso la sede***
- ***Servizi di trasporti socio- sanitari;***
- ***Servizio di supporto ad eventi e manifestazioni;***

La giornata tipo del giovane in Servizio Civile inizia presentandosi in servizio presso la propria sede d'attuazione secondo gli orari stabiliti in accordo con l'Operatore Locale di Progetto e il responsabile dell'organizzazione dei servizi. Il giovane, indossata la divisa e i dispositivi di protezione individuale, avrà cura di tener nota attraverso il foglio presenze (o altra modalità di verifica presenza) della sua entrata in servizio.

A questo punto il giovane potrà essere impegnato in:

Verifica delle risorse tecniche e strumentali

Quotidianamente o su richiesta del Responsabile dei mezzi e del Responsabile sanitario o dell'ambulanza potrà essere programmata l'attività di verifica delle risorse tecniche e strumentali. L'obiettivo di questa attività mira a rendere i servizi prestati efficienti ed efficaci. Si tratta di un'attività che inizialmente verrà svolta accanto alle figure responsabili. Man mano che i giovani acquisiranno autonomia gestionale potranno occuparsi in maniera diretta della verifica.

Nello specifico potrà esser compito dei giovani verificare costantemente il livello del carburante nei mezzi, la corretta funzionalità dei presidi sanitari, il ripristino dei materiali di consumo nel caso siano stati utilizzati.

Collaborazione alle attività di accoglienza presso la sede

I giovani rappresenteranno una figura costante per l'utenza che dovesse recarsi in sede per la richiesta di supporto e assistenza di varia natura.

I giovani affiancati dal Responsabile di segreteria avranno modo di conoscere l'aspetto pratico gestionale di tenuta di un'associazione di volontariato, apprenderanno e sperimenteranno, alcuni per la prima volta, l'importanza di un sistema democratico come può essere un'associazione di volontariato. Affiancheranno i responsabili nella

tenuta e aggiornamento continuo dei Libri Soci, Libro Verbali, nella diffusione e rispetto dello Statuto dell'Associazione ed eventuali Regolamenti interni. Collaboreranno nelle pratiche burocratiche.

I giovani avranno inoltre modo di interfacciarsi con le istituzioni e realtà locali, per l'organizzazione di servizi, supporti o pianificazioni future.

Centralino

Compito dei giovani al centralino sarà quello di accogliere le richieste, sia personalmente in sede, sia attraverso la ricezione delle chiamate. Il giovane avrà il compito di raccogliere e trasmettere i dati secondo le procedure che verranno impartite loro durante il percorso formativo a questo dedicato.

Durante il contatto con l'utente il giovane avrà cura di accogliere e raccogliere tutte le informazioni necessarie per poter garantire il reperimento dell'equipaggio e dei presidi idonei per la richiesta registrata.

Il giovane dopo l'opportuna formazione svilupperà la capacità di comprendere, sulla base delle informazioni raccolte durante la richiesta di servizio, che tipo di soccorritore necessita, il tipo di presidio necessario per il corretto trasferimento del paziente. Il giovane diventerà nel tempo capace di analizzare il bisogno espresso dall'utente e dare a questo una pronta risposta.

Attraverso l'analisi delle richieste ricevute, le informazioni raccolte e l'organizzazione dell'equipaggio il giovane sperimenterà la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento.

Servizi trasporti socio – sanitari

Si tratta di realizzare trasporti socio sanitari non urgenti. L'attività prevede l'accompagnamento dei pazienti da o presso ospedali o altre strutture per ricoveri, dimissioni, somministrazione di terapie, esami clinici, ecc. Il servizio di trasporto socio sanitario può essere richiesto per garantire il regolare accesso delle persone affette da disabilità per raggiungere gli istituti scolastici, i luoghi di lavoro, le palestre ecc. Gli utenti inoltre potranno richiedere servizi di accompagnamento in qualsiasi struttura loro preclusa per l'impossibilità di movimento autonomo o per la carenza di strumentazione o mezzi adeguati per consentire loro lo spostamento. Attraverso questi trasporti i giovani si faranno carico di garantire l'accessibilità a tutti contenendo di fatto quello che è l'isolamento sociale.

I servizi potranno essere realizzati con mezzi adeguatamente equipaggiati e potranno essere svolti da 2/3 persone a seconda delle esigenze del trasportato.

I giovani potranno essere impiegati sia con il ruolo di soccorritore che da autista, in questo tipo di servizio ai giovani dovrà essere richiesta oltre alla capacità tecnica e gestionale del trasporto anche doti di accoglienza delle esigenze avanzate dagli utenti.

Servizio di supporto ad eventi e manifestazioni

Si tratta di interventi, su richiesta di Comuni, Associazioni Sportive, Asl Locali e Centrali Operative, in situazioni di potenziale pericolo per la cittadinanza.

In questo caso potrà essere richiesto la reperibilità di una squadra pronta a garantire un primo soccorso in caso di emergenza. Si tratta di eventi quali gare, manifestazioni sportive non caratterizzate da un alto rischio per la popolazione. Eventi in cui l'afflusso di persone è limitato. Può essere una gara sportiva locale che prevede uno scarso afflusso di spettatori. A tal proposito la squadra opererà come "sentinella" in loco, capace di intercettare eventuali situazioni di rischio e allertare prontamente la centrale operativa 118 e contemporaneamente garantire un primo supporto sanitario al paziente.

ASPETTI COMUNI A TUTTE LE PUBBLICHE ASSISTENZE

Condizione dei mezzi (ambulanze e vetture)

Nella realizzazione delle attività proposte dal progetto è prevista la guida dei mezzi delle associazioni.

I giovani potranno, previo percorso di abilitazione interna, guidare i mezzi associativi a patto che siano in possesso dei requisiti per la guida, patente cat. B per i mezzi ad uso promiscuo o altri mezzi quali pulmini ecc, patente cat. B ed età maggiore dei 21 per la guida di Ambulanze.

Orario di servizio:

I giovani saranno impegnati per 5 giorni a settimana in una fascia oraria che va dalle 6 alle 22 dal lunedì alla domenica. Saranno garantiti due giorni di riposo in accordo con i rispettivi OLP e responsabili dei turni e servizi.

Gli orari di servizio potranno subire variazioni in considerazione della tipologia di trasporti a cui i volontari Servizio Civile verranno di volta in volta assegnati ed in considerazione degli accordi definiti in ciascuna sede.

In accordo con i volontari Servizio Civile, Operatori Locali di Progetto e responsabili turni si potranno prevedere attività in fasce orarie o giorni differenti da quelli di norma previsti, a seconda delle esigenze di servizio (es.: visite effettuate da medici durante i festivi, dialisi, presenza a manifestazioni, ecc.).

Il coinvolgimento dei giovani in giornate festive e la domenica avverrà secondo un'apposita turnazione che garantisca pari coinvolgimento di volontari delle associazioni e giovani in Servizio Civile.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto
Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:
<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria

Il progetto prevede delle attività in cui la durata è difficilmente quantificabile. Viene pertanto richiesta flessibilità oraria da parte dei giovani.

Utilizzo dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale)

A tutte le volontarie e i volontari sarà fatto obbligo di indossare, ogniqualvolta si è in servizio ed in particolare per i servizi sui mezzi dell'ente i dispositivi di protezione individuale che verranno messi a disposizione dall'associazione (divisa completa, eventuali calzature antiinfortunistiche ed altri dispositivi).

Disponibilità agli spostamenti con mezzi dell'Ente

I servizi del progetto sono per la gran parte servizi di trasporto pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento (ed eventualmente alla guida ove sussistano i requisiti) per effettuare i servizi stessi. Potrebbe inoltre rendersi necessario lo spostamento temporaneo per la realizzazione di specifiche attività come la realizzazione della formazione generale in modalità residenziale.

Disponibilità a svolgere servizi nei giorni festivi

Considerato il settore d'attività del progetto è comprensibile come le associazioni realizzino i servizi 365 giorni all'anno, i giovani potranno pertanto svolgere servizi nei giorni festivi.

Privacy

Vista la delicatezza delle attività previste per la realizzazione del progetto viene richiesto il rispetto delle norme e tutela della privacy personale.

L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con

25 ore settimanali

Giorni servizio settimanali 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In ragione delle specifiche attività previste dal progetto nonché delle caratteristiche delle categorie di persone destinatarie degli stessi, potrebbe essere necessario che gli operatori volontari in servizio civile si sottopongano a vaccinazione anti Covid-19.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti

NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ()*

Attestato specifico: Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo (vedi allegati):

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale,

attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o

La formazione Generale dei giovani potrà essere realizzata presso le seguenti sedi:

P.A. Croce Verde Orani, via Francesco Delitala n°31 08026 Orani NU;

L'Istituto Salesiano Don Bosco - in via Don Bosco 08045 Lanusei (NU);

P.A. Croce Verde Tortolì, Via Temo scn, 08048 Tortolì (NU).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o Associazione volontari la Solidarietà Desulo, via Lamarmora 89 08032 Desulo (NU)

Associazione volontariato Villagrande Strisaili, via Mazzini n° 31 08049 Villagrande Strisaili (NU)

Avocci Villaputzu, via Carducci 2/A 09040 Villaputzu (CA)

Durata 78 ore per tutti i giovani

Il 70% entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il rimanente 30% entro il terz'ultimo mese.

Il modulo relativo alla "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

#Obiettivo Tutela Salute Sardegna

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Numero volontari con minori opportunità

3

Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

→ Tipologia di minore opportunità

Giovani con bassa scolarizzazione

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

RUOLO	ATTIVITÀ	RISULTATI
Centralinista	- Centralino; - Verifica delle risorse tecniche e strumentali;	- Potenziare il servizio di trasporto degli utenti verso strutture sanitarie e sociali. Ridurre dal 16,9% attuale di servizi inevasi a 11% Ridurre i ritardi per i trasporti socio sanitari
Autista di trasporti socio-sanitari (se ne ha i requisiti)	- Servizi trasporto secondari e sociali	
Soccorritore base	- Servizi trasporto secondari e sociali	
Centralinista	- Centralino - Verifica delle risorse tecniche e strumentali;	Attivare con celerità la catena dei soccorsi - Supporto alle attività delle strutture presenti sul territorio deputate alla gestione delle emergenze di tipo sanitario
Autista Supporto Sanitario Eventi (se ne ha i requisiti)	- Servizio di supporto sanitario eventi;	
Soccorritore di I livello	- Servizio di supporto sanitario eventi;	

I giovani **in tutte le sedi di progetto**, al termine del completamento dei diversi percorsi formativi (generale e specifico) e dopo il conseguimento delle relative certificazioni, ma soprattutto una volta che i giovani si sentiranno in grado e avranno sviluppato capacità gestionali semiautonome potranno essere impiegati a svolgere le seguenti attività:

- **Verifica delle risorse tecniche e strumentali;**
- **Centralino;**
- **Collaborazione alle attività di accoglienza presso la sede**
- **Servizi di trasporti socio- sanitari;**
- **Servizio di supporto ad eventi e manifestazioni;**

La giornata tipo del giovane in Servizio Civile inizia presentandosi in servizio presso la propria sede d'attuazione secondo gli orari stabiliti in accordo con l'Operatore Locale di Progetto e il responsabile dell'organizzazione dei servizi. Il giovane, indossata la divisa e i dispositivi di protezione individuale, avrà cura di tener nota attraverso il foglio presenze (o altra modalità di verifica presenza) della sua entrata in servizio.

A questo punto il giovane potrà essere impegnato in:

Verifica delle risorse tecniche e strumentali

Quotidianamente o su richiesta del Responsabile dei mezzi e del Responsabile sanitario o dell'ambulanza potrà essere programmata l'attività di verifica delle risorse tecniche e strumentali. L'obiettivo di questa attività mira a rendere i servizi prestati efficienti ed efficaci. Si tratta di un'attività che inizialmente verrà svolta accanto alle figure responsabili. Man mano che i giovani acquisiranno autonomia gestionale potranno occuparsi in maniera diretta della verifica.

Nello specifico potrà esser compito dei giovani verificare costantemente il livello del carburante nei mezzi, la corretta funzionalità dei presidi sanitari, il ripristino dei materiali di consumo nel caso siano stati utilizzati.

Collaborazione alle attività di accoglienza presso la sede

I giovani rappresenteranno una figura costante per l'utenza che dovesse recarsi in sede per la richiesta di supporto e assistenza di varia natura.

I giovani affiancati dal Responsabile di segreteria avranno modo di conoscere l'aspetto pratico gestionale di tenuta di un'associazione di volontariato, apprenderanno e sperimenteranno, alcuni per la prima volta, l'importanza di un sistema democratico come può essere un'associazione di volontariato. Affiancheranno i responsabili nella tenuta e aggiornamento continuo dei Libri Soci, Libro Verbali, nella diffusione e rispetto dello Statuto dell'Associazione ed eventuali Regolamenti interni. Collaboreranno nelle pratiche burocratiche.

I giovani avranno inoltre modo di interfacciarsi con le istituzioni e realtà locali, per l'organizzazione di servizi, supporti o pianificazioni future.

Centralino

Compito dei giovani al centralino sarà quello di accogliere le richieste, sia personalmente in sede, sia attraverso la ricezione delle chiamate. Il giovane avrà il compito di raccogliere e trasmettere i dati secondo le procedure che verranno impartite loro durante il percorso formativo a questo dedicato.

Durante il contatto con l'utente il giovane avrà cura di accogliere e raccogliere tutte le informazioni necessarie per poter garantire il reperimento dell'equipaggio e dei presidi idonei per la richiesta registrata.

Il giovane dopo l'opportuna formazione svilupperà la capacità di comprendere, sulla base delle informazioni raccolte durante la richiesta di servizio, che tipo di soccorritore necessita, il tipo di presidio necessario per il corretto trasferimento del paziente. Il giovane diventerà nel tempo capace di analizzare il bisogno espresso dall'utente e dare a questo una pronta risposta.

Attraverso l'analisi delle richieste ricevute, le informazioni raccolte e l'organizzazione dell'equipaggio il giovane sperimenterà la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento.

Servizi trasporti socio – sanitari

Si tratta di realizzare trasporti socio sanitari non urgenti. L'attività prevede l'accompagnamento dei pazienti da o presso ospedali o altre strutture per ricoveri, dimissioni, somministrazione di terapie, esami clinici, ecc. Il servizio di trasporto socio sanitario può essere richiesto per garantire il regolare accesso delle persone affette da disabilità per raggiungere gli istituti scolastici, i luoghi di lavoro, le palestre ecc. Gli utenti inoltre potranno richiedere servizi di accompagnamento in qualsiasi struttura

loro preclusa per l'impossibilità di movimento autonomo o per la carenza di strumentazione o mezzi adeguati per consentire loro lo spostamento. Attraverso questi trasporti i giovani si faranno carico di garantire l'accessibilità a tutti contenendo di fatto quello che è l'isolamento sociale.

I servizi potranno essere realizzati con mezzi adeguatamente equipaggiati e potranno essere svolti da 2/3 persone a seconda delle esigenze del trasportato.

I giovani potranno essere impiegati sia con il ruolo di soccorritore che da autista, in questo tipo di servizio ai giovani dovrà essere richiesta oltre alla capacità tecnica e gestionale del trasporto anche doti di accoglienza delle esigenze avanzate dagli utenti.

Servizio di supporto ad eventi e manifestazioni

Si tratta di interventi, su richiesta di Comuni, Associazioni Sportive, Asl Locali e Centrali Operative, in situazioni di potenziale pericolo per la cittadinanza.

In questo caso potrà essere richiesto la reperibilità di una squadra pronta a garantire un primo soccorso in caso di emergenza. Si tratta di eventi quali gare, manifestazioni sportive non caratterizzate da un alto rischio per la popolazione. Eventi in cui l'afflusso di persone è limitato. Può essere una gara sportiva locale che prevede uno scarso afflusso di spettatori. A tal proposito la squadra opererà come "sentinella" in loco, capace di intercettare eventuali situazioni di rischio e allertare prontamente la centrale operativa 118 e contemporaneamente garantire un primo supporto sanitario al paziente.

ASPETTI COMUNI A TUTTE LE PUBBLICHE ASSISTENZE

Condizione dei mezzi (ambulanze e vetture)

Nella realizzazione delle attività proposte dal progetto è prevista la guida dei mezzi delle associazioni.

I giovani potranno, previo percorso di abilitazione interna, guidare i mezzi associativi a patto che siano in possesso dei requisiti per la guida, patente cat. B per i mezzi ad uso promiscuo o altri mezzi quali pulmini ecc, patente cat. B ed età maggiore dei 21 per la guida di Ambulanze.

Orario di servizio:

I giovani saranno impegnati per 5 giorni a settimana in una fascia oraria che va dalle 6 alle 22 dal lunedì alla domenica. Saranno garantiti due giorni di riposo in accordo con i rispettivi OLP e responsabili dei turni e servizi.

Gli orari di servizio potranno subire variazioni in considerazione della tipologia di trasporti a cui i volontari Servizio Civile verranno di volta in volta assegnati ed in considerazione degli accordi definiti in ciascuna sede.

In accordo con i volontari Servizio Civile, Operatori Locali di Progetto e responsabili turni si potranno prevedere attività in fasce orarie o giorni differenti da quelli di norma previsti, a seconda delle esigenze di servizio (es.: visite effettuate da medici durante i festivi, dialisi, presenza a manifestazioni, ecc.).

Il coinvolgimento dei giovani in giornate festive e la domenica avverrà secondo un'apposita turnazione che garantisca pari coinvolgimento di volontari delle associazioni e giovani in Servizio Civile.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le associazioni affiancheranno al giovane (in particolar modo durante il periodo di formazione e di integrazione iniziale) volontari esperti meglio descritti nel box 9.4 (**Tutor e esperti in pratiche educative**) che possano chiarire ogni dubbio ed indirizzare verso una completa capacità di acquisire informazioni in autonomia.

Contestualmente all'avvio della formazione specifica verranno realizzati degli incontri formativi su moduli integrativi così articolati:

MODULI INTEGRATIVI	DURATA
Modulistica di progetto (fogli firma, file monitoraggio) e sua corretta compilazione	2 H
Alfabetizzazione informatica – utilizzo pc e principali programmi (word excel, posta elettronica)	4 H
Approfondimenti/ripasso relativamente ai moduli obbligatori	4 H
TOTALE MODULI	10 H

Verranno predisposte dispense o materiali semplificati per facilitare la comprensione da parte di tutti. Si cercherà quindi di predisporre degli strumenti compensativi quali mappe concettuali o lezioni su supporto video per facilitarne la comprensione. Ad esempio per facilitare la comprensione dei protocolli di soccorso quali BLS Supporto alle funzioni vitali di base e PTC Trattamento preospedaliero del trauma, verranno adottati dei video che renderà l'apprendimento più rapido e duraturo.

Verrà inoltre stimolata una metodologia d'apprendimento tra pari al fine di creare un gruppo di lavoro e far sperimentare ai giovani tutti l'importanza di un apprendimento cooperativo.

Le associazioni si impegneranno a mettere a disposizione supporti informatici, linea ADSL libera flessibilità oraria del servizio per favorire i ragazzi che volessero intraprendere percorsi formativi o di studio